

Commento indicatori ANVUR del 2/10/2021 per la Scheda di Monitoraggio Annuale redatto a cura del Gruppo di Riesame. I valori degli indicatori sono stati divisi in 5 gruppi (Attrazione, Progressione carriera, Qualità della formazione, Soddisfazione, Sostenibilità erogativa) per una migliore analisi dei dati.

Indicatori di attrazione

iC00a Avvii di carriera al primo anno

Lieve flessione nel 2020 (357) dopo i massimi raggiunti negli anni 2016-17 (378), è comunque confermato il buon risultato in termini di taglia, costo della struttura e servizio per il territorio.

iC03 Percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni

Valore 2020 8.7% inferiore ai dati di area (19.6%) e nazionali (25.6%). L'attrazione di studenti da altre regioni risulta sensibilmente inferiore ai dati di area e nazionali come già osservato negli anni precedenti. Il dato viene interpretato con il fatto che Firenze non è una città prevalentemente universitaria ed ha costi della vita particolarmente elevati.

iC23 Percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo

Sostanzialmente stabile dal 2016, il valore torna a crescere (10.6%) nel 2019, superando quello dell'area geografica (9.3%) e nazionale (7.9%). Si consiglia di monitorare l'indicatore e possibilmente di verificare se parte dei trasferimenti avvengono verso il CdS di Ingegneria Gestionale che prevede i corsi del primo anno in comune proprio nell'ottica di favorire la flessibilità dell'offerta per gli studenti.

SINTESI:

- Punti di forza: nessuno da segnalare.
- Criticità: gli iscritti al primo anno provenienti da altre regioni sono inferiori al 10%, la questione è già stata affrontata dal CdS proponendo eventuali iniziative di orientamento extraregionali. Azioni di miglioramento prevedono di rafforzare le iniziative di orientamento in ingresso per cercare di migliorare tale indicatore. I limiti di capienza delle infrastrutture didattiche inducono però a rimandare l'attivazione di queste specifiche azioni di miglioramento a valle degli attesi interventi di potenziamento di aule, laboratori e strutture di accoglienza. Da verificare anche la tenuta del dato in seguito all'ampliamento dell'offerta formativa con la partenza del nuovo corso interclasse (L8-L9) di Ingegneria Biomedica nell'a.a. 2020-21.

Indicatori di progressione carriera:

iC01 Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare

Il dato registra una evidente flessione nel 2019 (12.1%) decisamente inferiore ai dati di area (36.9%) e nazionali (48.4%). La differenza esiste ed è evidente. Al fine di migliorare tale indicatore sono state intraprese, già a partire dal 2016, azioni di miglioramento in itinere come l'attivazione all'interno del

CdS del coordinamento degli insegnamenti di base che presentano maggiori difficoltà di superamento. Continua il monitoraggio dell'efficacia di tali azioni con cadenza annuale.

iC13 Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire.

Dato indicatore in lieve flessione nel triennio 2017-19, nel 2019 vale 38.8%, peggiore del dato nazionale (52.6%) e dell'area geografica (44.6%).

iC15 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno

Risultato in flessione (52.7%) dopo tendenza in crescita degli ultimi anni, inferiore rispetto al dato dell'area geografica (54.7%) e nazionale (61.4%).

iC17 Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studi.

Il dato nel 2019 risulta 38.3%, confermando una tendenza in lieve crescita. Supera il dato medio dell'area geografica (36.9%) ma rimane inferiore al dato nazionale (46.7%). Si segnala che il dato 2019 può essere influenzato dal fatto che è stata prorogata l'ultima sessione di laurea al 15/06/2020 per le difficoltà connesse all'emergenza pandemica.

iC22 Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso

Nel 2019 è il 25,3%, con tendenza in miglioramento costante supera il dato dell'area geografica (23.6%) ma distante dalla media nazionale (33.2%).

SINTESI:

- Punti di forza: nessuno da segnalare.
- Criticità: tra gli indicatori presi in esame relativamente alle carriere degli studenti in particolare la flessione dell'indicatore iC01 risulta significativa. È necessario continuare le strategie di intervento adottate, come l'attivazione all'interno del CdS del coordinamento degli insegnamenti di base che presentano maggiori difficoltà di superamento e le iniziative di sostegno e tutoraggio rivolte agli studenti del primo anno. Nonostante la flessione negli indicatori iC01 ed iC13 si registra un miglioramento contemporaneo degli indicatori iC17 e iC22, avvalorando l'efficacia dei bonus introdotti per gli immatricolati che si laureano in corso ed un anno oltre la durata normale del CdS.

Indicatori di qualità della formazione

iC06 Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)

Il dato del 2020, 16.1% si colloca tra la media locale (14.1%) e quella nazionale (17.6%). Il dato, già segnalato come possibile punto di forza nel periodo 2015-2019, viene confermato positivo nonostante la flessione registrata rispetto al 2019.

iC10 Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso.

Tendenza in miglioramento dal 2015 (0.24% nel 2019). I valori sono comunque bassi ma paragonabili al valore medio dell'area geografica (0.32%) sebbene inferiori al dato nazionale (0.64%). Si segnala come la prassi consueta degli studenti sia quella di pianificare esperienze all'estero durante il percorso magistrale.

SINTESI:

- Punti di forza: il buon valore dell'indicatore sulla percentuale dei laureati occupati ad un anno dal titolo testimonia la spendibilità della formazione ricevuta sul mercato del lavoro e l'efficacia delle iniziative adottate a livello di promozione di tirocini formativi, alternanza università-lavoro e servizio di job-placement.
- Criticità: il basso livello di internazionalizzazione non è valutabile in modo assoluto dato che la prassi consueta degli studenti sia quella di pianificare esperienze all'estero durante il percorso magistrale.

Indicatori di soddisfazione

iC18 Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio

La fidelizzazione si colloca al 77.1%, valore piuttosto stabile dal 2016, superiore rispetto al dato dell'area geografica (74.5%) e nazionale (76.6%).

iC25 Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS

L'indicatore corrisponde alla somma di due indicatori calcolati da Alma Laurea (soddisfazione alta o media), che sono già oggetto di analisi da parte del CdS (Questionario Laureati AL). Il dato nel 2020 si conferma buono (88.3%) rispetto al periodo e di poco inferiore al dato dell'area geografica (90.8%) e quello nazionale (90.9%).

SINTESI:

- Punti di forza: nessuno da segnalare.
- Criticità: nessuna da segnalare.

Indicatori di sostenibilità erogativa

iC19 Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata.

Il dato presenta una tendenza decrescente negli anni e per il 2020 vale 83.9% ma risulta comunque superiore rispetto alle medie a livello regionale (78.3%) e nazionale (73.4%) confermando una vocazione alla serietà della programmazione didattica in base alle possibilità di copertura interna.

iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)

Il dato (41.2) si mantiene superiore a 40 negli anni evidenziando un impegno didattico per i docenti superiore alla media del dato dell'area geografica (32.8) e del dato nazionale (35.5); a detrimento delle potenzialità di impegno nella ricerca e della disponibilità verso l'assistenza agli studenti.

SINTESI:

- Punti di forza: nessuno da segnalare.
- Criticità: nessuna da segnalare.